

10 maggio 2024 18:43

U.E.: Sicurezza alimentare 'troppo difficile' per il 60% degli europei

Efsa lancia la campagna Safe2Eat per informare in modo chiaro i cittadini europei in tema di sicurezza alimentare. Il 60% trova le informazioni "troppo difficili".

Il 70% degli europei è interessato alla sicurezza alimentare; ma il 60% trova le informazioni in materia troppo tecniche e difficili da capire. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'EFSA in collaborazione con IPSOS. Per comunicare in modo chiaro e accurato, ma rassicurante e comprensibile, i fondamenti scientifici che garantiscono la sicurezza degli alimenti l'Efsa ha lanciato la campagna "[Safe2Eat](#)".

Il progetto, già noto come "#EUChooseSafeFood", informa su vari aspetti della sicurezza alimentare, tra cui le malattie veicolate da alimenti, le tecniche corrette per la preparazione del cibo, l'importanza di consultare le etichette e le buone pratiche per ridurre lo spreco alimentare.

Il direttore esecutivo dell'EFSA Bernhard Url ha affermato che la campagna mira a "collegare la scienza della sicurezza alimentare, al cibo che ognuno preferisce". Infatti "ogni giorno in Europa i cittadini scelgono cosa acquistare e mangiare confrontando vari fattori: prezzo, gusto, sostenibilità e origine degli alimenti. Grazie alle norme rigorose dell'UE in materia di sicurezza alimentare possono essere certi che, qualunque sia la loro scelta, gli alimenti che acquistano e consumano sono sicuri" conclude.

Malattie - Nel sito web della campagna sono approfondite le intossicazioni e le infezioni provocate dal consumo di alimenti contaminati da batteri, virus e parassiti. Tra gli esempi di malattie veicolate dagli alimenti l'Efsa descrive l'echinococcosi cistica e la salmonellosi.

Igiene - La campagna promuove alcune regole di igiene e di manipolazione corretta degli alimenti. Per l'esperto Efsa Pietro Stella "Ci sono molte misure pratiche che possiamo adottare in ambito domestico per la conservazione e la preparazione degli alimenti. Conoscendo e seguendo alcune semplici regole in cucina possiamo evitare problemi di salute e proteggere i nostri cari dalle malattie di origine alimentare".

Quest'anno la campagna estende il suo campo d'azione coinvolgendo 17 Paesi che uniscono le forze per aiutare i consumatori a prendere decisioni informate sui loro alimenti. I Paesi partecipanti all'edizione 2024 sono: Romania, Cechia, Ungheria, Grecia, Estonia, Croazia, Italia, Lettonia, Cipro, Slovenia, Spagna, Lussemburgo, Slovacchia, Austria, Polonia, Portogallo e Macedonia del Nord.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)